

# PÈGASO

Anno XXI - n. 1-2

PERIODICO DI CULTURA - ARTE - COSTUME

€ 2,32



Morosi



# Villa Campestri: la Perla Rinascimentale

Roberta Fontani

Muovendo i primi passi nella ghiaia, superato l'ingresso, si può avvertire che a breve avremo il piacere di una splendida visione rinascimentale, come Villa Campestri. Siamo a Vicchio del Mugello (Firenze) e lei, la Perla rinascimentale è adagiata in un colle, oggi proprietà di Paolo Pasquali.

Affiliata dal 1996 alla prestigiosa catena europea dei Relais du Silence-Silencehotel, gli Alberghi del silenzio, della qualità e accoglienza dove vi si colloca perfettamente.

Fanno parte del gruppo case patrizie, castelli, fattorie, mulini, chalets; ambienti diversi tra loro ma tutti legati dall'ispirazione di un triplice concetto: tranquillità, uno stile personalizzato e una gestione, quasi sempre, familiare.

Villa Campestri, la perla rinascimentale, si presenta bordata in una sola parte, superiore, di una splendida cornice alta circa un metro: i colori sono quelli della terra.

Magnifica.

Imponente.

Le cinque finestre alte, privilegiate, incastonate nella fascia-cornice, sembrano di guardia allo scudo di famiglia dei Marchesi Roti Michelozzi, quest'ultima proprietaria dal XIII secolo sino al 1989.

Davanti a Lei, uno splendido parco di oltre 100 ettari, che assieme ai cipressi secolari, la circondano, esaltandone i colori chiari delle facciate, gli stipiti di legno del colore del miele, le rigorose cancellate, sovrapposte alle finestre.

Il nucleo più antico risale al XIII secolo, le ristrutturazioni più significative sono avvenute nel XV e XVII secolo; a queste il suo aspetto odierno di Villa Rinascimentale.

Entrando, una "hall" calda, ricercata, impreziosita dalla presenza dell'elegante pianoforte newyorchese all'antico divano damascato, og-



getti in cristallo e splendidi quadri alle pareti armonizzano la stanza.

Nell'adiacente salone del ristorante si possono degustare piatti ricercati e vini di pregio (segnalato nella guida Veronelli 2004) in un ambiente dai soffitti a cassettoni risalenti al XIV secolo, alle vetrate in stile Liberty, realizzate da Galileo Chini all'inizio del '900.

In tutte le stanze regnano il gusto del passato, raffinatezza, qualità particolari che esaltano la bellezza di questi ambienti come gli stipiti di pietra, comici che bordano gli interruttori dei lumi, in oro o il piccolo lampadario formato da gocce di cristallo, che all'aprirsi degli scuri delle finestre, riflette la luce in tutto ciò che esiste, ancora, nella stanza.

Di particolare fascino l'honeymoon suite:

Il letto a baldacchino del '700, in damasco rosso porpora, domina maestosamente la camera emanando, orgogliosa, tutta la sua storia, la sua epoca.

La Villa, nelle cantine, nasconde un pregiato segreto, che comunque oggi non è più tale: un Oleoteca ma meglio dire l'Oleoteca per eccellenza, la prima in Italia nata nel 2002.

Paolo Pasquali timoniere del suo progetto, l'esperto del gusto, "fonda" la sua Oleoteca d'alta qualità organizzando corsi per apprendere l'olio, "*linfa vitale che ha accompagnato l'uomo dalle origini e ne ha preservato la razza*" obiettivo: sapere per conoscere.

Un salone, un tavolone fraterno dove ascoltare, parlare capire e conoscere l'olio; la sua storia, la distinzione in base all'uso, dando vita ai "piatti del gusto" della ricercatezza, dei suoi benefici, attuali ma anche nel tempo (mitologia, gastronomia, scienza).

La fontana dell'olio d'oliva barocca, adiacente, sembra ringraziare Paolo Pasquali per le sue parole.

L'atmosfera, il suo ambiente, evoca il piacere il gusto di saper vivere.

La Perla Rinascimentale propone piatti d'alta qualità ma anche corsi di cucina, assaggi di olio di oliva, piscina, passeggiate in splendide vallate con possibilità, nella zona, di poter usufruire di campi da tennis, golf ed equitazione.

Lontana dal traffico, dai rumori di città, silenziosa c'invita ad una filosofia dello stare bene; ancor meglio quando accompagnata da musica classica.